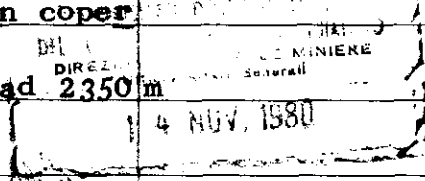


PERMESSO "D. R47. GM"

RISULTATI DEI LAVORI EFFETTUATI FINO AL 10.11.1980.

Nel corso del periodo 16.2.1977 - data di comunicazione del decreto di assegnazione del permesso - al 10 novembre 1980, sono stati effettuati i seguenti lavori:

a) Una prospezione sismica a riflessione registrata dalla C.G.G. con la motonave Polar Bjorn in copertura 4800% con registratore SN 338 B, spread 2350 m e sorgente d'energia Vaporchoc.



I dati statistici relativi a tale campagna si possono riassumere in:

- data di inizio dei lavori	25.9.1978
+ data di fine lavori	27.9.1978
- sorgente	Vaporchoc
- km di profilo registrati	129
- registrazioni effettuate	1320

MONTEDISON S.P.A.

b) Trattamenti in centrale digitale dei dati sismici registrati nel 1978 ed elaborazione successiva di studi interpretativi, corredati da carte di dettaglio in isocrone ed isopache-tempi.

c) Studi regionali di sottosuolo impostati sui dati ricavati dalle perforazioni precedentemente eseguite nell'area e sui risultati della sismica, con esecuzione di carte paleogeografiche e carte di

facies, etc.

- d) Acquisizione ed interpretazione dei dati relativi alla sismica a riflessione registrata nell'ambito dell'area dell'adiacente permesso "B. R109. MI" da precedenti titolari ed operatori.
- e) Si è infine provveduto ad iniziare un ritrattamento in centrale digitale dei dati sismici citati sia al punto b) che al punto d), giudicato indispensabile per una valutazione più completa delle prospettive del permesso.

I risultati dei primi lavori sopra accennati hanno confermato solo parzialmente nel loro insieme il quadro geologico della zona, che è abbastanza simile a quello della regione garganica, della quale l'area in oggetto dovrebbe rappresentare il prolungamento verso il Mare Adriatico formando, in un certo senso, ponte verso la regione dinarica.

Da un punto di vista strutturale detti lavori hanno permesso di mettere in evidenza la presenza, nella zona centrale del permesso, di un importante asse anticlinale orientato E-W, con chiusura piuttosto incerta verso ovest; tale asse presenta la particolare caratteristica, a differenza di altri elementi strutturali messi in evidenza nella regione e perforati senza risultato minerario positivo (GEM 1), di non essere con

nesso ad una genesi di tipo pseudodispirico.

La struttura presenta anche la caratteristica, a differenza di quella di GEM, di una maggiore complessità, con presenza a livello "massiccio" di andamenti differenziati (e più antichi) rispetto a quelli della "Scaglia". (v. si all. 1 e all. 2)

Lungo tale asse potrebbero di conseguenza assumere particolare interesse i temi di ricerca profondi sottostanti all'evaporite triassica, che possono trovarsi in condizioni strutturali particolarmente favorevoli (si nota inoltre che in tali condizioni lo spessore della serie anidritica, quantunque incerto, dovrebbe essere più ridotto che nelle strutture tipo "GEM").

Si deve anche sottolineare che queste prospettive sono solo parzialmente conformi a quanto supposto inizialmente al momento della richiesta del permesso, in cui si prevedeva una ricerca principalmente orientata all'esplorazione dei carbonati cretaci ed al massimo liassici; il nuovo indirizzo è anche conseguente ai risultati raggiunti al pozzo GEM 1 che indicano il prevalente interesse dei temi profondi.

Purtroppo la qualità dei dati sismici inizialmente registrati non si può considerare, in corrispondenza degli orizzonti più profondi, soddisfacente ai fini di

una precisa definizione degli assetti strutturali del triassico basale e quindi di una appropriata ubicazione di un pozzo pur sempre profondo e particolarmente impegnativo.

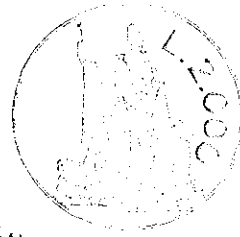
La necessità di chiarire maggiormente la situazione a livello "pre-evaporiti" ha quindi indotto all'esecuzione di ulteriori lavori^{come} sottoindicato.

f) Una nuova prospezione sismica a riflessione^{che} è stata registrata nel 1980 con tecniche particolari sempre dalla C.G.G. con la motonave Polar Bjorn in copertura 4800% con uno streamer a 96 gruppi di idrofoni ed a 25 metri di distanza fra i gruppi.

I dati statistici relativi a tale campagna si possono riassumere in:

- data di inizio dei lavori	3.10.1980
- data di fine lavori	6.10.1980
- sorgente	Vaporchoc
- km di profilo registrati	316

Il trattamento in centrale digitale dei nuovi dati sismici è tuttora in corso e richiederà tempi di elaborazione piuttosto lunghi, dovendosi risolvere numerosi problemi tecnici in funzione delle difficoltà esistenti all'ottenimento di valide informazioni profonde; si prevede che esso potrà essere completato nelle sue differenti fasi entro un



periodo di 6 mesi circa.

Da quanto sopra esposto consegue indubbiamente che, in funzione delle nuove prospettive di ricerca emerse e delle difficoltà tecniche per la definizione dei nuovi temi, i tempi originariamente previsti per l'ubicazione di un pozzo non possano essere ottemperati. D'altra parte l'individuazione (v. si all. 1 e 2) di un possibile elemento strutturale di dimensioni molto vaste (100 kmq circa), di natura non pseudodiapirica (quindi con possibilità di strutturazione nei livelli pre-evaporitici), con obiettivi situati a profondità che si presumono accessibili (considerando anche la debole profondità del top anidriti), costituisce un tema di notevole importanza che va perseguito con la massima cura.

Non appena conclusi i lavori di trattamento attualmente in corso dovranno essere effettuati approfonditi studi interpretativi con riguardo, in particolare, ai problemi di tipo paleostrutturale (chiave del successo come dimostrato in altre aree off-shore siciliane), ed ai problemi della chiusura ovest che rappresenta il punto critico ai fini della dimensione della struttura.

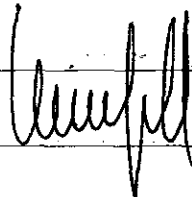
Le nuove fasi di lavoro potranno richiedere diversi mesi a causa della complessità del problema e solo

successivamente si potrà confermare se il tema di ricerca messo in evidenza sia realmente attendibile e possa di conseguenza esservi ubicata una perforazione profonda.

La situazione che si è venuta determinando rende purtroppo non realizzabile il progetto di ubicare un pozzo entro i termini che erano stati indicati nell'originario programma dei lavori e rende di conseguenza indispensabile, per poter proseguire nel programma di indagine supplementare attualmente in corso, richiedere una proroga della data di scadenza dell'obbligo di perforazione.

Milano, 13 NOV. 1980

MONTEDISON S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'C. Campelli', written over the typed name of the company.